

L'evento «Italia 150» piazza Napoli nel cuore di Torino

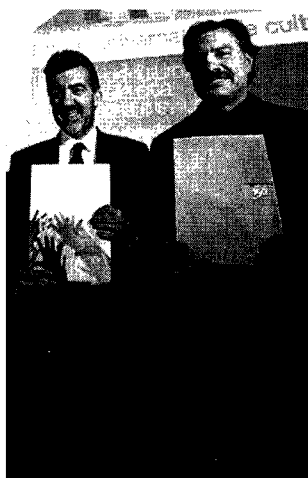
Enrica Procaccini

Piazza Napoli nel cuore di Torino. In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'unità nazionale, il centro della città sabauda ospiterà, per un mese, uno spazio interamente dedicato al Forum 2013 e alla cultura partenopea. Ieri mattina, a Castel dell'Ovo, la firma dell'intesa tra il direttore del Comitato Italia 150, Paolo Verri, e il presidente della consulta generale del Forum delle culture, Nicola Oddati, che dà il via alla collaborazione tra le due città. E nella stessa giornata, la decisione della giunta di Santa Lucia di stanziare 10 milioni di euro a favore del Comune, per la realizzazione di un programma di eventi propedeutici al Forum. «Con queste risorse - dichiara il governatore Antonio Bassolino - la Regione intensifica il suo impegno concreto per la realizzazione del grande evento che, tra quattro anni, culminerà con cento giorni di importanti iniziative».

Ossigeno, insomma, per gli organizzatori del Forum che, per il 2011, si sono già assicurati la grande vetrina torinese di Italia 150. «Torino e Napoli, due capitali del Nord e del Sud del Paese - dice Verri - uniscono le forze per creare occasioni di scambio, di promozione e di esperienza, diventando protagoniste l'una dei festeggiamenti dell'altra». Per la scelta della piazza torinese, Napoli si è aggiudicata uno

dei luoghi più belli del capoluogo piemontese: piazza Castello. «A Torino - spiega Oddati - porteremo una rassegna teatrale dedicata a Edoardo, una mostra documentaria e fotografica sulle Quattro giornate, gouache e foto artistiche di Mimmo Jodice sul centro storico. Grande spazio anche alla tradizione musicale, dal barocco al '700, fino alle nuove tendenze della musica popolare, al jazz e perfino ai neomelodici». Per la direzione della sezione musicale, Oddati vorrebbe coinvolgere Roberto De Simone. «Nei prossimi giorni chiederò un appuntamento al maestro per esporgli il progetto e chiedergli la sua disponibilità».

Sul Forum, pende ancora l'incognita del riconoscimento di grande evento da parte del governo. «È importante - aggiunge Bassolino - che ora anche Roma faccia concretamente la propria parte». Oddati incalza: «Nessuno ha pensato di togliere a Chiamparino o alla Moratti la titolarità dei loro eventi. Prendo atto che a Napoli viene riservato un trattamento speciale».



Il patto Intesa tra Verri e Oddati

La vetrina
Uno spazio dedicato al Forum del 2013 per la festa dell'Unità nazionale

